

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, modificato dal decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, con il quale è stato istituito il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, concernente “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, concernente “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’art. 2, comma 10 ter, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135*”;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143 concernente “*Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177*”;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 2016, reg.ne prev. n. 2303, con il quale è stato conferito al dr. Francesco Saverio Abate, dirigente di I fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, integrato con il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e, in particolare, gli articoli contenuti nella Sezione I di cui alla Parte II, titolo I, capo II, come

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

modificato dal regolamento (UE) n. 791/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016, che entra in vigore il 1° agosto 2017;

VISTA la Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole in Italia, 1° agosto 2017-31 luglio 2023, varata in applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, articoli 23 e seguenti e dei Regolamenti (UE) 2017/39 e 2017/40, sancita con intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 6 luglio 2017;

VISTO il decreto direttoriale 87082 del 1 dicembre 2017 con il quale all'articolo 1 è stata indetta una procedura aperta in ambito europeo, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'appalto della fornitura e del servizio di distribuzione di latte e prodotti lattiero caseari, nonché di realizzazione di alcune misure educative di accompagnamento, in favore degli allievi degli istituti scolastici di primo grado italiani, nell'ambito del Programma "*Latte nelle scuole*", divisa in n. 10 lotti funzionali, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016;

VISTO il decreto direttoriale 87082 del 1 dicembre 2017 con il quale, all'articolo 3, è stato nominato quale Responsabile unico del procedimento (RUP) relativo alla procedura di cui al paragrafo precedente il dr. Giovanni Di Genova;

VISTO il bando di gara emanato in data 15 dicembre 2017, protocollo 91372, pubblicato sulla GUUE in data 19 dicembre 2017- S/243 - e sulla GURI - 5° serie speciale - in data 28 dicembre 2017 n. 148;

VISTE le linee guida dell'ANAC, emanate in applicazione del predetto articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, concernenti la nomina, il ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni che attribuiscono, tra i più rilevanti compiti del Responsabile unico del procedimento in aderenza alla normativa di riferimento, il controllo della documentazione amministrativa, prevedendo altresì l'eventuale istituzione di un apposito seggio di gara *ad hoc* incaricato di effettuare tale adempimento;

VISTO il Decreto direttoriale n.7241 del 01 febbraio 2018 con il quale, in ragione della rilevante attività di controllo da effettuare sulla documentazione amministrativa prodotta dai partecipanti al bando in argomento, a supporto del Responsabile unico del procedimento, è stato istituito un seggio di gara avvalendosi di adeguate risorse professionali interne;

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

PRESO ATTO che entro il termine di scadenza delle ore 17:00 del 31 gennaio 2018, stabilito al punto IV.2.2) del bando di gara, sono pervenuti 25 plichi di offerta dai seguenti operatori economici:

PARTECIPANTI	Lotti di partecipazione
1 LEONARDOS S.R.L.	1, 3, 4, 9, 10
2 LATTE MONTAGNA ALTO ADIGE SOC. AGR. COOP.	3
3 RTI "IL NOSTRO LATTE DI CASA"	4
4 RTI "VALLI BIANCHE"	1
5 LATTERIA SORESINA SOC. COOP. AGR.	2
6 CONS. PRODUT. LATTE MAREMMA SOC. AGR. COOP.	10
7 RTI "MILK AND DAIRY"	8
8 GRANAROLO S.P.A.	5
9 FOOD SERVICE S.R.L.	2, 5, 6, 7, 8
10 COPAC TRADE S.R.L.	6, 7, 8, 9
11 AMICO MIO S.R.L.	6, 7, 8
12 I.P.A. S.R.L.	6

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito al punto IV.2.7) del bando di gara, il Seggio di gara si è insediato in seduta pubblica in data 2 febbraio 2017, alle ore 10:30, dedicata all'apertura dei plichi di offerta e, successivamente, all'apertura della busta A contenente la documentazione amministrativa e al relativo controllo e valutazione;

VISTO il verbale della predetta seduta e relativi allegati, trasmesso dal RUP con lettera prot. DIQPAI n. 496 del 2 febbraio 2018, dal quale emerge che:

- con riferimento all'operatore economico I.P.A. S.r.l., il seggio di gara ha rilevato che il plico esterno contenente l'offerta è pervenuto lacerato, privo quindi della chiusura idonea a garantire la segretezza del contenuto, e che al suo interno anche la busta C contenente l'offerta economica è risultata aperta, mancante peraltro dei timbri e delle firme sui lembi della busta, quindi entrambi (plico e busta C) non rispettosi delle condizioni di confezionamento descritti nel disciplinare di gara e, per le ragioni appena esposte, ha deciso di proporre l'esclusione del concorrente I.P.A. Srl dal prosieguo della procedura;
- con riferimento agli altri concorrenti in gara, il Seggio di gara, sempre nella medesima seduta pubblica del 2 febbraio 2018, ha verificato la conformità dei plichi di ciascun

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

concorrente alle modalità di presentazione dell'offerta e la regolarità e completezza della documentazione amministrativa contenuta nelle Buste A, proponendo la loro ammissione alla successiva fase di gara;

CONSIDERATO che, in ordine alla proposta di esclusione del concorrente I.P.A. Srl, il disciplinare di gara stabilisce che *“a pena di esclusione, la documentazione di offerta deve essere contenuta in un solo unico plico per ciascun Lotto della gara cui si intende partecipare, chiuso e sigillato con ogni mezzo idoneo ad assicurare la segretezza del contenuto e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria, controfirmato sui lembi di chiusura”*;

ATTESO che, in ordine ai motivi dell'esclusione proposta dal RUP in ragione del plico di offerta pervenuto aperto, si osserva che in base ad un consolidato e affermato orientamento giurisprudenziale in materia:

- il principio della segretezza dei plichi è posto a presidio dell'attuazione dei principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, predicati dall'articolo 97 della Costituzione;
- la regola dell'esatto confezionamento dei plichi (sigillatura con ceralacca o altre modalità idonee a garantire che l'offerta giunga alla Commissione di gara integra, non manomessa da alcuno, né in condizioni di aver potuto subire manomissioni) è posta a garanzia dei principi di par condicio e di segretezza delle offerte che altrimenti non risulterebbero assicurati, ancorché la busta contenente l'offerta economica giungesse intatta e sigillata (Cons. Stato sez. V, n. 1411 del 12. 3. 2001);

RICHIAMATA, in particolare, la pronuncia del Consiglio di Stato, Sez. V, del 20 luglio 2016 n. 3287 che declina il principio di segretezza anche relativamente alla busta C contenente l'offerta economica: *“Laddove la procedura di gara sia caratterizzata (come nell'ipotesi di aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa) da una netta separazione tra la fase di valutazione dell'offerta tecnica e quella dell'offerta economica, il principio di segretezza comporta che, fino a quando non si sia conclusa la valutazione degli elementi tecnici, è interdetta al seggio di gara la conoscenza di quelli economici, per evitare ogni possibile influenza sull'apprezzamento dei primi”*;

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

CONSIDERATO, dunque, che in base all'orientamento sopra richiamato, il bene presidiato dal principio di segretezza impone che la relativa tutela si estenda a coprire, *“non solo l'effettiva lesione del bene, ma anche il semplice rischio di pregiudizio al medesimo, perché anche la sola possibilità di conoscenza dell'entità dell'offerta economica, prima di quella tecnica, è idonea a compromettere la garanzia di imparzialità dell'operato dell'organo valutativo”* (ex multis, Cons. Stato, Sez. IV, 29/2/2016, n. 825; Sez. V, 19/4/2013 n. 2214; 11/5/2012, n. 2734 e 21/3/2011, n. 1734);

ATTESO che le circostanze di fatto addotte a giustificazione dell'esclusione del concorrente dalla gara concretizzano un'aperta e palese violazione dei principi di rilevanza costituzionale richiamati dall'art. 97, nonché dei principi di trasparenza, di par condicio e di correttezza che informano la disciplina normativa sugli appalti pubblici e che la rilevanza dei beni tutelati dal principio di segretezza esclude che la sua violazione possa dar luogo a vizi sanabili attraverso l'istituto del soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9, del codice degli appalti;

RITENUTO, per tutte le considerazioni espresse, di accogliere la proposta del Seggio di gara, contenuta nel verbale della seduta pubblica del 2 febbraio 2018, di escludere il concorrente I.P.A. Srl dal prosieguo della gara e di ammettere alle ulteriori fasi i seguenti concorrenti, in quanto in regola con le prescrizioni e le condizioni di partecipazione contenute nel bando:

1. AMICO MIO S.R.L.
2. CONS. PRODUT. LATTE MAREMMA SOC. AGR. COOP.
3. COPAC TRADE S.R.L.
4. FOOD SERVICE S.R.L.
5. GRANAROLO S.P.A.
6. LATTE MONTAGNA ALTO ADIGE SOC. AGR. COOP.
7. LATTERIA SORESINA SOC. COOP. AGR.
8. LEONARDOS S.R.L.
9. RTI "IL NOSTRO LATTE DI CASA"
10. RTI "MILK AND DAIRY"
11. RTI "VALLI BIANCHE";

VISTI l'art. 29, comma 1, e l'art. 76, comma 5, del D. lgs. n. 50/2016,

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. n. 50/2016, per le motivazioni sopra esposte che devono intendersi integralmente richiamate, è disposta l'esclusione del concorrente I.P.A. Srl dalle ulteriori fasi della procedura aperta, in ambito europeo, avente per oggetto la fornitura e il servizio di distribuzione di latte e prodotti lattiero caseari, nonché la realizzazione di alcune misure educative di accompagnamento, in favore degli allievi degli istituti scolastici di primo grado italiani, nell'ambito del Programma comunitario di educazione alimentare "*Latte nelle scuole*".

Articolo 2

1. Sono ammessi alle ulteriori fasi della procedura ad evidenza pubblica sopra specificata i seguenti concorrenti, in quanto risultati in regola con le condizioni di partecipazione di gara:
 1. AMICO MIO S.R.L.
 2. CONS. PRODUT. LATTE MAREMMA SOC. AGR. COOP.
 3. COPAC TRADE S.R.L.
 4. FOOD SERVICE S.R.L.
 5. GRANAROLO S.P.A.
 6. LATTE MONTAGNA ALTO ADIGE SOC. AGR. COOP.
 7. LATTERIA SORESINA SOC. COOP. AGR.
 8. LEONARDOS S.R.L.
 9. RTI "IL NOSTRO LATTE DI CASA"
 10. RTI "MILK AND DAIRY"
 11. RTI "VALLI BIANCHE".

Articolo 3

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, del D. lgs. n.50/2016, si dispone che al presente decreto venga data immediata pubblicazione sul sito internet del Ministero e, comunque, non oltre due giorni dalla data di adozione.
2. Ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del D. lgs. n. 50/2016, si dispone, altresì, l'invio di apposita comunicazione al concorrente escluso.

Roma,

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate
Firmato digitalmente ai sensi del CAD